

Rassegna del 13/08/2012

13/08/12 **Adige**

29 «Io a Londra fra emozioni e delusione»

Ferrari Daniele

1

«Io a Londra fra emozioni e delusione»

Jessica Tomasi riparte oggi dai Mondiali in Val d'Isere dopo l'avventura azzurra alle Olimpiadi

DANIELE FERRARI

BASELGA DI PINÉ - Dopo le emozioni olimpiche, tra sogni e delusioni, è già tempo di campionati mondiali. Non si ferma la stagione internazionale dell'arciere pinetana **Jessica Tomasi**, portacolori del Corpo sportivo dell'Aeronautica militare, che dopo la recente esperienza olimpica a Londra, da lunedì sarà impegnata nei mondiali tiro di campagna, in programma nelle verdi pinete della Val d'Isere in Francia.

«I giochi olimpici sono stati davvero un'esperienza unica ed irripetibile, il traguardo sempre sognato da ogni atleta - spiega la 26enne arciera di Baselga di Piné - una settimana ricca di emozioni, gioie (per l'oro ottenuto dalla squadra maschile) e di qualche delusione per la nostra prestazione nella prova a squadre». Jessica Tomasi, con le compagne di squadra Valeeva e Lionetti, si presentava a Londra da campionessa nel mondo in carica nella prova a squadra, ma la sua avventura nel torneo olimpico è finita molto prima. «Lo scontro degli ottavi contro la Cina (persa per 199 a 200) è stata dav-

vero una prova sottotono, dove le due squadre hanno subito la pressione e commesso tanti errori - spiega Jessica Tomasi - gareggiare davanti a tanto pubblico, in un campo attraversato da un vento forte molto scostante, non è mai facile, siamo rimaste però molto al di sotto delle nostre prestazioni standard, uscendo di scena al primo turno».

La fortuna non ha premiato Jessica Tomasi nemmeno nel torneo individuale battuta ai 32esima dalla coreana Hyeonju Choi ma solo alla freccia di spareggio. «La coreana è sicuramente una delle atlete più forti al mondo, anche se non veniva da un'ottima qualifica - conferma l'arciere pinetana - purtroppo dopo essere stata in vantaggio anche per 5-2 ho colto un 7 nell'ultima volè, che mi ha riportato sul 5 pari, prima di perdere per 9 a 10 allo shoot-off. Sono comunque soddisfatta della prima prova individuale a volte si vince per un punto a volte si deve arrendersi per una sola lunghezza, come avvenuto anche nella prova a squadra».

Se l'avventura olimpica si è ormai conclusa per Jessica Tomasi non è anco-

ra il tempo di riporre arco, frecce e concentrazione. «Dopo una settimana di allenamenti a Piné, sarò impegnata da lunedì nei campionati mondiali tiro di campagna in Francia - conferma Jessica Tomasi - con le trentine **Eleonora Strobbe** (campionessa mondiale in carica) e **Sabrina Franzoi** parteciperemo sia al torneo a squadre che nell'individuale. Una disciplina che mi piace che in passato mi ha regalato due titoli mondiali e dove penso di poter recitare ancora un ruolo importante».

Quale il futuro? «Sicuramente continuerò a divertirmi e gareggiare nel tiro di campagna - conclude Tomasi - dopo due anni molti intensi forse staccherò un po' la spina nelle specialità Fita (l'unica olimpica) rinunciando a qualche appuntamento internazionale. La prossima edizione dei giochi olimpici è ancora lontana, ma se ci sarà l'opportunità, proverò ancora a giocarmi le mie carte per la qualificazione, ora voglio ritrovare tranquillità e serenità, tornando anche a frequentare l'Università d'Ingegneria di Trento, dopo aver trascurato un po' i libri e lo studio in questi ultimi mesi».





VERSO L'IRIDE

Alle Olimpiadi di Londra contro la coreana Choi Hyeonju Jessica Tomasi aveva perso allo shoot-off: l'orientale aveva piazzato un 10, la trentina centra un 9 ed aveva chiuso nelle qualificazioni la sua avventura Olimpica. Per Jessica impresa sfiorata e l'arciera pinetana è uscita a testa altissima dallo scontro con l'oro a squadre di Londra. Ora ai Mondiali Jessica torna alla specialità preferita, il [tiro con l'arco](#) in campagna (foto Daniele Junior Mosna)